

10 dicembre 2003 0:00

PREZZI ORTOFRUTTICOLI: DAL CONTADINO NON SI RISPARMIA

Roma, 10.12.2003. I prodotti venduti direttamente dal contadino non sono meno cari di quelli venduti direttamente nei mercati. E' una scoperta, e un mito che crolla, che abbiamo fatto girando per i mercati rionali della Capitale, nei quali uno spazio e' riservato alla vendita diretta dei prodotti del contadino. Il confronto dei prezzi con gli altri venditori non depone a favore del coltivatore. Convenienti risultano invece i prezzi dei mercati locali rispetto a quelli praticati nei supermercati. Qui di seguito la nostra indagine su 15 prodotti ortofrutticoli venduti dal contadino, nel mercato rionale e in un supermercato. In tabella i prezzi, in euro al kg, sono indicati in successione: il primo valore e' quello del contadino, il secondo quello del mercato rionale e il terzo quello del supermercato.

1. Broccoletti 1; 1; 1
2. Bietola 1; 1; 1,69
3. Finocchi 1,25; 1; 1,39
4. Arance tarocco 1,25; 1,80; 1,99
5. Carciofi (l'uno) 0,70; 0,50; 0,65
6. Zucchine romanesche 3; 3,50; 3,99
7. Clementine 2; 1,50; 1,99
8. Pere abate 1,75; 1,30; 1,90
9. Peperoni 2; 2,50; 2,69
10. Mele renette 1,75; 1,50; 2,49
11. Cipolle 1; 1; 1
12. Patate 0,70; 0,80; 1,19
13. Cavolfiori 1,50; 1,50; 1,19
14. Insalata 1,50; 1,50; 1,11

Rileviamo che la normativa sulla etichettatura e' parzialmente applicata nei mercati rionali mentre e' pienamente operativa nei supermercati.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc